

**SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE**

3 ottobre 2011
verbale n. 5 Sds/20111

pagina 1/3

Oggi, in Venezia, presso l'aula Tafuri di Palazzo Badoer alle ore 10,00 è stato convocato il senato degli studenti in seduta straordinaria con nota del 29 settembre 2011, prot. n. 16093, tit. II/cl. 9/fasc. 5.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato degli studenti dell'Università luav:

Riccardo Bermani
Alessandro Carollo
Chiara Gaspardo
Andrea Guardigli
Marco Paronuzzi
Marta Serio
Francesco Virgillito
Matteo Zen

Hanno giustificato la loro assenza:

Achille Amlesu
Maria Ida Bernabei
Leonardo Cabiddu
Matia Cester
Michelangelo Corsaro
Vittorio De Battisti Besi
Martina Di Iulio
Emanuele Dionigi
Giovanni Flaminghi
Benedetta Malaisi
Federica Mion
Luca Nicoletto
Dario Opportuni
Elvira Pietrobon
Giuditta Rizzato
Giulia Testori

Sono assenti:

Francesco Federici
Giovanni Niero
Riccardo Toffoletto

Presiede il senatore Alessandro Carollo che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 10,20.

Esercita le funzioni di segretario il senatore Francesco Virgillito

Il senato degli studenti è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Proposta utilizzo spazi per gli studenti dell'Università luav
- 3 Varie ed eventuali

Il senato degli studenti prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 31 agosto 2011 n. 835 è stata approvata l'iniziativa per il conferimento di borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" per l'anno accademico

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE

3 ottobre 2011
verbale n. 5 Sds/20111

pagina 2/3

2011/2012. La commissione del Cus, riunitasi in data 27 settembre 2011 per l'assegnazione delle borse di studio in oggetto, ha stabilito quali vincitori:
 Scarpa Luca Pallamano maschile punti 54,500 Università Cà Foscari di Venezia
 Zamboni Giada Pallavolo femminile punti 51,958 Università Cà Foscari di Venezia
 Gatto Mattia Pallavolo maschile punti 48,647 Università Cà Foscari di Venezia;
 - il senatore Alberto Meini è decaduto dalla carica di componente del senato degli studenti in quanto laureatosi in data 29 marzo 2011. Il senatore decaduto non potrà essere sostituito in quanto la lista degli studenti non eletti è stata in precedenza esaurita;
 - il mandato dei componenti del senato degli studenti dell'Università Iuav di Venezia, nominati con decreto rettorale 15 dicembre 2009 n. 1279 per il biennio accademico 2009/2011, si concluderà il 31 ottobre 2011 e pertanto si renderebbe necessario procedere all'indizione delle relative elezioni. A tale riguardo rileva l'opportunità di rinviare tale procedimento successivamente all'emanazione e all'applicazione delle nuove norme statutarie, attualmente trasmesse al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 6 della legge 9 maggio 1989 n. 168. Gli articoli 5 e 20 del nuovo statuto di Iuav, modificato ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, definiscono il senato degli studenti come organo consultivo del senato accademico e del consiglio di amministrazione, ne ridimensionano la composizione (il senato degli studenti passa da 30 a 20 componenti) e ne modificano contestualmente le funzioni e i compiti.
 In considerazione di quanto sopra esposto e valutate le ragioni di opportunità e di economicità il presidente propone al senato degli studenti l'invio di una nota al rettore di Iuav per richiedere una proroga del mandato dell'organo in oggetto nella sua attuale composizione fino all'emanazione del nuovo statuto dell'ateneo e comunque entro i termini stabiliti nelle norme transitorie dello statuto stesso.
 In merito a quanto sopra esposto e per una migliore organizzazione della programmazione delle sedute del senato degli studenti, nelle more della concessione della proroga richiesta, si rende necessario provvedere alla definizione di un calendario delle prossime convocazioni per il periodo ottobre - dicembre 2011.
 A tale riguardo propone come date il 7 novembre e il 5 dicembre 2011 con convocazione in orario pomeridiano per permettere una più ampia partecipazione dei senatori.
 Al termine delle comunicazioni il presidente propone al senato degli studenti di integrare e modificare l'ordine del giorno nel modo seguente:
 3 Richiesta di partecipazione alla definizione del progetto di restauro della sede di Ca' Tron;
 4 Varie ed eventuali
 e di anticipare la discussione del punto 4 Varie ed eventuali dell'ordine del giorno.
Il senato degli studenti approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato degli studenti:

4 Varie ed eventuali

b) proposte iniziative culturali (rif. delibera n. 19 Sds/2011/Da-ai – allegati: 1)

delibera all'unanimità di non finanziare il progetto "Manufacturing Venice" in quanto:

- non coinvolge un ampio numero di studenti dell'ateneo;
- presenta delle tipologie di spesa non finanziabili;
- il gruppo Frammenti ha già beneficiato in passato dei contributi del senato degli studenti con il bando per le attività formative autogestite dagli studenti negli anni 2009 e 2010

2 Proposta utilizzo spazi per gli studenti dell'Università Iuav (rif. delibera n. 20 Sds/2011/Da-ai – allegati 2)

delibera all'unanimità, nell'ottica di potenziare sempre più l'offerta formativa dell'ateneo, di richiede che la sede di Ca' Tron possa stabilizzarsi come luogo di incontro, lavoro laboratoriale e di produzione culturale attraverso la regolare apertura del palazzo o di parte di esso oltre gli attuali orari di accesso.

il segretario

il presidente

**SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE**

3 ottobre 2011
verbale n. 5 Sds/20111

pagina 3/3

Delibera inoltre di chiedere, in virtù dell'importante valore culturale assunto a livello universitario e cittadino degli spazi cosiddetti "ex casa del custode", che si intraprenda una riflessione sugli spazi valutando attentamente, sia in termini di necessità di risposta a criteri di sicurezza che di spesa economica, la necessità di spostamento della portineria in quei locali che il senato degli studenti propone vengano concessi agli studenti con possibilità di autogestione nelle forme che verranno concordate con la direzione politica e amministrativa dell'ateneo tramite regolamento o eventualmente concessi come spazi per attività associative studentesche comunque regolamentate e legate all'Università luav di Venezia.

Il senato degli studenti per l'apertura di Ca' Tron è eventualmente disponibile a valutare un impegno economico a fronte di un progetto concordato tra studenti promotori e la direzione politica e amministrativa dell'ateneo.

3 Richiesta di partecipazione alla definizione del progetto di restauro della sede di Ca' Tron (rif. delibera n. 21 Sds/2011/Da-ai)

delibera all'unanimità di chiedere, in virtù dell'importante lavoro svolto da studenti e cittadini nel corso di due anni di attività autogestite presso Ca' Tron volte alla riqualificazione dello stesso, la possibilità di partecipare attivamente alla definizione del progetto di restauro dell'edificio e della sua valorizzazione come spazio universitario e luogo di cultura, anche in funzione della richiesta di assegnazione e gestione di alcuni spazi del palazzo da parte degli studenti.

In particolare il senato degli studenti chiede:

- l'apertura tempestiva di un tavolo di discussione tra rappresentanti e apparato tecnico incaricato di redigere e valutare il progetto definitivo a tutela delle garanzie in merito alle tempistiche e alle modalità di svolgimento dei lavori, i quali andranno attuati in modo tale da permettere l'attuale utilizzo della struttura ad almeno 100 persone, prevedendo la sola chiusura parziale dell'edificio;

- di ottenere la garanzia di poter continuare a svolgere le attività culturali già in atto da tempo, nei limiti del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Infine il senato degli studenti chiede di potenziare la destinazione prevalente di Ca' Tron ad aule studio e spazi di servizio agli studenti e di limitare allo stretto indispensabile il cambio ad altre destinazioni d'uso.

Sono rinviati i seguenti argomenti:

4 Varie ed eventuali

a) revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai sensi dell'articolo 12 comma 4 del decreto ministeriale 270/2004: parere del senato degli studenti

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,05.

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

3 ottobre 2011 delibera n. 19 Sds/2011/Da-ai	pagina 1/1 allegati: 1
---	---------------------------

4 Varie ed eventuali:

b) proposte iniziative culturali

Il presidente comunica al senato degli studenti che è pervenuta la proposta di attività culturale per il progetto "Manufacturing Venice", il cui progetto è allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2), presentato dalla studentessa Tina Violic che sottopone all'approvazione del senato degli studenti. Il presidente informa il senato degli studenti che l'iniziativa consiste in un progetto internazionale inteso come scambio culturale con la Repubblica Cinese con lo scopo di promuovere l'immagine della città di Venezia e dell'Università Iuav di Venezia in Oriente. Nello specifico si prefigge lo scopo di promuovere la salvaguardia dei beni architettonici veneziani e cinesi, lo studio degli antichi giardini veneziani mettendoli a confronto con gli antichi giardini cinesi e di far conoscere la tradizione veneta in Oriente attraverso l'arte degli antichi mestieri.

Lo svolgimento dell'iniziativa è suddiviso in tre parti di cui la prima si è già svolta a Hangzhou dall'8 agosto al 13 settembre 2011 mediante un workshop di preparazione al progetto. La seconda parte si svolgerà a Venezia nel mese di novembre 2011 con l'esposizione di quadri, con tecnica ad olio su tela en plain air, che rappresentano le diverse location della città di Hangzhou con i loro abitanti e i relativi antichi mestieri unitamente ad una mostra fotografica a colori sullo stesso tema.

La terza ed ultima parte si svolgerà a Hangzhou nell'aprile 2012 con un'esposizione di quadri realizzati con la medesima tecnica e che rappresentano le diverse e suggestive location della città di Venezia, i suoi abitanti e gli antichi mestieri. Anche in questa terza fase è prevista una mostra fotografica a colori sullo stesso tema.

A tale riguardo si chiede un finanziamento pari a € 10.320,00 come copertura delle spese di viaggio per 3 persone e relativo pernottamento, unitamente alle spese necessarie per l'acquisto dell'occorrente per la realizzazione dei quadri e i costi relativi allo sviluppo del materiale fotografico e dei depliant pubblicitari.

Il presidente chiede al senato degli studenti di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di non finanziare il progetto "Manufacturing Venice" in quanto:

- non coinvolge un ampio numero di studenti dell'ateneo;
- presenta delle tipologie di spesa non finanziabili;
- il gruppo Frammenti ha già beneficiato in passato dei contributi del senato degli studenti con il bando per le attività formative autogestite dagli studenti negli anni 2009 e 2010.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Università IUAV di Venezia
Senato degli studenti

Progetto patrocinato dalla Regione Veneto

Richiesta per il patrocinio e il supporto finanziario del progetto:

“MANUFACTURING VENICE”

Anno dell' esposizione: 2011/2012

La Mostra dei dipinti e di opere fotografiche nominata: “MANUFACTURING VENICE”

Autrici della mostra: Marijana Sparavalo e Tina Violic

Entrambe studentesse dello Iuav, iscritte nell' associazione “Frammenti” che fa parte del albo delle associazioni presso l'Università dello Iuav.

Il tema della mostra; immagini della città, di suoi abitanti e di tecniche artigianali

Il titolo della mostra: “Manufacturing Venice”

Il Luogo della esposizione: Città di Hangzhou-Cina, in aprile 2012

Città di Venezia-Italia, novembre 2011

Descrizione della iniziativa (il perchè):

Si tratta di un progetto internazionale che si occupa della cultura e della tradizione e di salvaguardia di beni architettonici e di giardini storici.

In realtà questo progetto è un scambio culturale con la Repubblica Cina con lo scopo di promuovere l'Università dell' architettura di Venezia al lontano Oriente, occupandoci inoltre della promozione, di salvaguardia di beni architettonici veneziani e cinesi, di antichi mestieri veneziani connessi con i beni architettonici nominati prima, quanto con gli antichi giardini veneziani mettendoli a confronto con gli antichi giardini cinesi. Particolarmente si dedicheranno degli approfondimenti studiosi alla paesaggistica.

Progetto è diviso in 3 parti.

Prima parte: che è stata realizzata poco fa nella città di Hangzhou dal 8. agosto 2011 fino al 13. settembre 2011. Si tratta di work shop, preparazioni del progetto dove abbiamo fatto e presentato la parte introduttiva del progetto. Si trattava di work shop in tecnica olio su tela en plain-air situati nelle diverse location piu' belle della Hangzhou, che famoso viaggiatore Marco Polo descrisse come Paradiso terrestre. Tutto ciò era fatto per avvicinare la cultura veneta alla cultura cinese e di avere un' input positivo per proficuo sviluppo di altre 2 fasi seguenti dello progetto.

Seconda parte: Mostra di quadri e fotografie a Venezia, novembre 2011.

I quadri saranno eseguiti in tecnica di olio su tela e rappresenteranno diverse location della Città di Hangzhou con i loro abitanti e antichi mestieri.

Stesso percorso per le fotografie a colori.

Terza parte: Mostra di quadri e di fotografie a Hangzhou, aprile 2012. Saranno eseguiti in tecnica di olio su tela e rappresenteranno diverse location della Città di Venezia con i loro abitanti e antichi mestieri.

Stesso percorso per le fotografie a colori.

I ruoli:

Siccome sono stata presente come tirocinante, presso il padiglione di Venezia al Expo 2010 di Shanaghai-Cina, è nata l'idea di promuovere cultura e tradizione veneta al Oriente e viceversa, avvicinare la cultura cinese al auditorium italiano, in questo caso veneto.

Filo conduttore e la figura di Marco Polo, che ci ha ispirato e motivato. Le ideatrici del progetto sono studentesse dello Iuav; Marijana Sparavalo e Tina Violic.

Tutte due hanno partecipato al progetto internazionale del arte nominato: "Seguendo il cammino di Marco Polo" che si è svolto in mese di agosto 2011 in Cina. Questo bellissimo progetto ha stimolato ancora di piu' la fantasia e la creatività delle studentesse Sparavalo e Violic che negli anni precedenti hanno realizzato numerosi progetti di cultura veneta, finora tutti patrocinati dello Sds-Iuav, Comune di Venezia, Regione del Veneto e altre istituzioni.

Budget: 3000 euro (viaggio andata e ritorno per 3 persone)

2250 euro (hotel)

1900 euro (tele)

1300 euro (colori)

1400 euro (46 fotografie su rigido supporto)

520 euro (depliant A 4/100)

Totale: 10320 euro

N.B Segue fotografia di prima parte del progetto che si è svolto nel mese di agosto a Hangzhou e Shanghai 2011:

Cordiali saluti,

Tina Violic
Gruppo teatrale Frammenti
L'università dello Iuav di Venezia
Cell.331 7555486
Email:tina08v@yahoo.com

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

3 ottobre 2011
delibera n. 20 Sds/2011/Da-ai

pagina 1/2
allegati: 1

2 Proposta utilizzo spazi per gli studenti dell'Università luav

Il presidente informa il senato che è pervenuta da parte degli studenti della facoltà di pianificazione del territorio una proposta per l'assegnazione e la gestione degli spazi della sede di Ca' Tron agli studenti dell'Università luav di Venezia.

A tale riguardo il presidente ricorda che le precedenti esperienze didattiche e culturali organizzate nella sede nel corso degli ultimi anni hanno avuto un riscontro più che positivo da parte di studenti e cittadini veneziani. In particolare ricorda come l'iniziativa "Open source Ca' Tron", finanziata dal senato degli studenti nella seduta del 19 maggio 2010, abbia coinvolto un grande numero di partecipanti mediante attività rivolte agli studenti dell'ateneo unitamente a incontri e appuntamenti aperti anche alla cittadinanza.

Il giardino della sede di Ca' Tron e gli spazi che costituiscono la cosiddetta "ex casetta del custode" sono diventati i punti di riferimento per numerosi promotori di attività culturali che hanno trovato in tali luoghi un posto dove ritrovarsi e riscoprire i propri interessi. È accaduto infatti in più occasioni che autori o organizzatori di eventi abbiano trovato in Ca' Tron il luogo ideale dove realizzare le proprie attività e farsi conoscere.

Inoltre, la collaborazione con diverse realtà locali, ha dato modo di far conoscere il palazzo verso l'esterno. Ad esempio l'associazione "Amici dei musei" è stata coinvolta nella realizzazione di visite guidate agli affreschi presenti all'interno del palazzo e ai bambini della scuola elementare "Alessandro Manzoni" è stato insegnato come coltivare un orto. Questa commistione con la città costituisce per gli studenti di luav che pongono al centro del loro studio il territorio un'ottima occasione per confrontarsi con le reali necessità della vita cittadina.

Se si dovesse intraprendere un'analisi dei costi - benefici sulla attività svolte durante il periodo di autogestione non c'è dubbio che il bilancio penderebbe dalla parte dei benefici. A tale riguardo si ricorda infatti che i costi per la facoltà sono risultati nulli, mentre per quanto riguarda i benefici si segnala in particolare il riscontro positivo che le iniziative svolte hanno avuto non solo per la città, ma soprattutto per l'immagine dell'ateneo.

Il presidente ricorda altresì come la nuova riforma dell'università valorizzi quale parametro valutativo degli atenei, nell'ambito delle graduatorie internazionali, l'esistenza di attività promosse da studenti in condizione di auto coordinamento.

In considerazione di quanto sopra esposto e a seguito di una sempre più pressante necessità di reperire spazi di aggregazione e di approfondimento delle tematiche spesso affrontate durante le lezioni di didattica frontale e di sviluppo delle attività laboratoriali da parte degli studenti, si chiede la possibilità di una apertura anche serale e notturna della sede nelle giornate dal lunedì al sabato.

Si chiede inoltre che gli spazi che costituiscono l'"ex casetta del custode", che nell'attuale progetto di restauro sono destinati ad accogliere per motivi di sicurezza la portineria di Ca' Tron, continuino invece ad essere concessi in autogestione agli studenti come da progetto allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1). Il presidente conclude auspicando che la gestione in prima persona da parte degli studenti degli spazi universitari possa essere vista come l'inizio di un percorso finalizzato alla realizzazione personale e professionale dell'attività didattica. L'apertura della sede di Ca' Tron deve essere vista come un primo passo verso l'individuazione di altri spazi con le medesime finalità dedicati alla realizzazione di modelli, alla progettazione in equipe, allo studio, alla lettura e al dibattito, unitamente all'organizzazione di attività di altro genere legate alla promozione di servizi e iniziative destinate agli studenti, all'ateneo e alla cittadinanza veneziana in generale.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità, nell'ottica di potenziare sempre più l'offerta formativa dell'ateneo, di richiedere che la sede di Ca' Tron possa stabilizzarsi come luogo di incontro, lavoro laboratoriale e di produzione culturale attraverso la regolare apertura del palazzo o di parte di esso

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

3 ottobre 2011
delibera n. 20 Sds/2011/Da-ai

pagina 2/2
allegati: 1

oltre gli attuali orari di accesso.

Delibera inoltre di chiedere, in virtù dell'importante valore culturale assunto a livello universitario e cittadino degli spazi cosiddetti "ex casa del custode", che si intraprenda una riflessione sugli spazi valutando attentamente, sia in termini di necessità di risposta a criteri di sicurezza che di spesa economica, la necessità di spostamento della portineria in quei locali che il senato degli studenti propone vengano concessi agli studenti con possibilità di autogestione nelle forme che verranno concordate con la direzione politica e amministrativa dell'ateneo tramite regolamento o eventualmente concessi come spazi per attività associative studentesche comunque regolamentate e legate all'Università Iuav di Venezia. Il senato degli studenti per l'apertura di Ca' Tron è eventualmente disponibile a valutare un impegno economico a fronte di un progetto concordato tra studenti promotori e la direzione politica e amministrativa dell'ateneo.

Il segretario

Il presidente

DOCUMENTO D'INDIRIZZI PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI "EX CASA DEL CUSTODE", PRESSO CA'TRON

Il Senato degli studenti, visionati il documento di motivazione, la relazione della attività svolte (allegata tramite book), preso atto del progetto dei soggetti promotori, propone due modalità di utilizzo dello spazio denominato "Casa ex-custode", da concordare tramite regolamento d'Ateneo, al fine di rendere il suddetto spazio fruibile per necessità di studio e di ritrovo per attività laboratoriali e assembleari, senza gravare sulle spese dell' università:

- Gestione da parte degli studenti, regolarizzata tramite un protocollo di utilizzo che garantisca l'apertura dello spazio "casa ex-custode" in base alle esigenze degli studenti IUAV. Proponiamo di permettere la consegna delle chiavi, della casa e del giardino, agli studenti previa compilazione di un apposito modulo di richiesta ritirabile presso la portineria. La riconsegna delle suddette chiavi dovrà avvenire entro il mattino del giorno successivo, in orario da definire, presso la stessa portineria di facoltà. Qualora si presentasse la necessità di fruibilità anche nei giorni di normale chiusura del palazzo, la richiesta di apertura dovrà essere inoltrata con un anticipo non superiore a 5 giorni.
- Assegnazione dello spazio "casa ex –custode" all'associazione studentesca "Palazzo Tron" (in allegato lo statuto fondatore e la proposta di protocollo), la quale provvederà a designare un responsabile legale della sicurezza e a farsi carico delle spese di gestione dello spazio.

Inoltre, in virtù dell'importante valore culturale assunto a livello universitario e cittadino degli spazi cosiddetti "ex casa del custode", Il Senato degli studenti chiede che essi vengano all'interno del progetto di restauro di Ca'Tron, valutati separatamente dal resto dell'edificio e che lo spostamento della portineria all'interno di parte di essi venga considerato attentamente sia in termini di necessità di risposta a criteri di sicurezza che di spesa economica.

Infine, nel ottica di potenziare sempre più l'offerta formativa dell'Ateneo auspichiamo che Palazzo Tron possa divenire sempre più luogo d'incontro, lavoro laboratoriale e produzione culturale anche attraverso la regolare apertura dell'intero Palazzo oltre gli attuali orari di accesso.

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

3 ottobre 2011
delibera n. 21 Sds/2011/Da-ai

pagina 1/1
allegati: 1

3 Richiesta di partecipazione alla definizione del progetto di restauro della sede di Ca' Tron

Il presidente sottopone al senato una proposta pervenuta dagli studenti della facoltà di pianificazione del territorio, allegata alla presente delibera di cui ne costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 1) finalizzata a chiedere alla direzione politica e amministrativa di Iuav la possibilità di partecipare attivamente alla definizione del progetto di restauro della sede di Ca' Tron e della sua valorizzazione come spazio universitario e luogo di cultura, anche in funzione della richiesta di assegnazione e gestione di alcuni spazi del palazzo da parte degli studenti.

In particolare con tale proposta si chiede:

- l'apertura tempestiva di un tavolo di discussione tra rappresentanti e apparato tecnico incaricato di redigere e valutare il progetto definitivo a tutela delle garanzie in merito alle tempistiche e alle modalità di svolgimento dei lavori, i quali andranno attuati in modo tale da permettere l'attuale utilizzo della struttura ad almeno 100 persone, prevedendo la sola chiusura parziale dell'edificio;

- di ottenere la garanzia di poter continuare a svolgere le attività culturali già in atto da tempo, nei limiti del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Infine si chiede di potenziare la destinazione prevalente di Ca' Tron ad aule studio e spazi di servizio agli studenti e di limitare allo stretto indispensabile il cambio ad altre destinazioni d'uso.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di chiedere, in virtù dell'importante lavoro svolto da studenti e cittadini nel corso di due anni di attività autogestite presso Ca' Tron volte alla riqualificazione dello stesso, la possibilità di partecipare attivamente alla definizione del progetto di restauro dell'edificio e della sua valorizzazione come spazio universitario e luogo di cultura, anche in funzione della richiesta di assegnazione e gestione di alcuni spazi del palazzo da parte degli studenti.

In particolare il senato degli studenti chiede:

- l'apertura tempestiva di un tavolo di discussione tra rappresentanti e apparato tecnico incaricato di redigere e valutare il progetto definitivo a tutela delle garanzie in merito alle tempistiche e alle modalità di svolgimento dei lavori, i quali andranno attuati in modo tale da permettere l'attuale utilizzo della struttura ad almeno 100 persone, prevedendo la sola chiusura parziale dell'edificio;

- di ottenere la garanzia di poter continuare a svolgere le attività culturali già in atto da tempo, nei limiti del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Infine il senato degli studenti chiede di potenziare la destinazione prevalente di Ca' Tron ad aule studio e spazi di servizio agli studenti e di limitare allo stretto indispensabile il cambio ad altre destinazioni d'uso.

il segretario

il presidente

PROPOSTA DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA RESTAURI PALAZZO TRON

Il Senato degli Studenti chiede, in virtù dell'importante lavoro svolto da studenti e cittadini nel corso di due anni di attività autogestite presso Palazzo Tron, volte alla riqualificazione dello stesso, la possibilità di partecipare attivamente alla definizione del progetto di restauro dell'edificio e della sua valorizzazione come spazio universitario e luogo di cultura.

In particolare si chiede:

- l'apertura di un tavolo di discussione tra rappresentanti e l'apparato tecnico incaricato di redigere il progetto definitivo. In particolare, il Senato chiede garanzie in merito alle tempistiche e alle modalità di svolgimento dei lavori, i quali andranno attuati in modo tale da permettere l'attuale utilizzo della struttura ad almeno 100 persone, prevedendo la sola chiusura parziale dell'edificio;
- di ottenere la garanzia di poter continuare a svolgere le attività già in atto da tempo. Nello specifico il Senato chiede che le modalità di installazione di cantieri all'interno di Palazzo Tron vengano concordate anche sentendo i rappresentanti degli studenti, al fine di valutare la possibilità di poter fra coesistere l'attività di restauro con le attività degli studenti si chiede di mettere in atto tutte le soluzioni possibili ad evitare di compromettere l'attuale disponibilità di spazi della cosiddetta casa ex custode, valutando attentamente tutte le soluzioni alternative allo spostamento finora presentatoci della portineria all'interno degli spazi in questione.
- che la messa in opera degli interventi fin ora descritti rispondano a esplicite e puntuali richieste dei VV.FF incaricati di valutarne il progetto, e che quindi l'eventuale inserimento della portineria nello spazio sopracitato risponda a precise disposizioni di regolamento normativo di sicurezza nonché di razionalizzazione della spesa di progetto. I locali citati si chiede che abbiano come destinazione d'uso sala studenti o altra definizione in grado di permetterne l'effettivo utilizzo per le attività sopracitate.
- che venga considerata l'installazione, all'interno del progetto, di uno spazio facilmente accessibile alla consultazione di manuali, quotidiani, riviste e libri indispensabili alla completa e diversificata formazione degli studenti. A tal proposito si propone di rivedere l'ipotesi di progetto destinando l'attuale aula A2 come sala consultazione.

Infine si chiede di dare particolare rilevanza alla disposizione del maggior numero possibile di aule e sale studio, e di limitare allo stretto indispensabile il cambio ad altre destinazioni d'uso.